

2° ma l'oca è un uccello;

3° dunque l'oca vola.

Il sofisma starebbe nel concludere:

3 *bis*, dunque l'oca è il primo volatore del mondo.

10. — Un prestigiatore coi fiocchi può in un sol sofisma falsare la premessa maggiore, esagerare la premessa minore e sforzare la conclusione. Esempio:

1° è lungimirante colui che porta gli occhiali da miope (vi è sostituzione di tesi. La tesi giusta è la seguente: è lungimirante colui che vede lontano);

2° ma in questa città tutti portano gli occhiali da miope (vi è metamorfosi dell'oggetto. L'affermazione giusta è la seguente: in questa città alcuni portano gli occhiali da miope);

3° dunque gli abitanti di questa città sono i più lungimiranti del mondo (vi è travisamento della conclusione. La conclusione corretta è la seguente: dunque gli abitanti di questa città sono lungimiranti).

11. — Vi sono poi i sofisti dinamici, i quali cambiano continuamente una o l'altra premessa e ne fanno un argomento guizzante. Quando credete di averli afferrati vi sfuggono di mano per ricomparirvi subito dinanzi con un nuovo discorso: e così fanno più volte di seguito finchè voi vi stancate e li lasciate andare. Il tipo del *sofisma a tesi guizzante* è il seguente:

1° io sostengo A_1

e poichè voi affermate che A_1 è falso, io sostengo A_2 ;

e poichè voi affermate che A_2 è falso, io sostengo A_3 , e così via.

2° ma io ho dimostrato A_3 che sostituisce A_2 che sostituisce A_1 ;

3° dunque io ho dimostrato anche A_2 e A_1 .

Il più delle volte non si è dimostrato nemmeno A_3 .

È giuocoforza confessare che le donne hanno una particolare valentia nel foggiare di questi pseudo-ragionamenti guizzanti. Ecco, per es., una mamma rozza e violenta che maltratta suo figlio. Ripresa da voi, risponde che la buona educazione dei figli si consegue con lo staffile. — Voi le sussurate che allora i figliuoli vengono su ipocriti. E lei a ribattere che l'ipocrisia aiuta a far carriera. — Voi tentate d'indurla a riflettere che non sempre l'ipocrisia aiuta a far carriera, nè d'altra parte un individuo che sta facendo o ha fatto carriera e conquistata la ricchezza o una cospicua posizione sociale è necessariamente buono. E lei vi cita trionfalmente l'esempio di un tale ricco, o altolocato che largheggia in elemosine. — Voi replicate che quel tale non fu allevato con lo staffile, e non è ipocrita, e, d'altra parte il largheggiare in elemosine non è segno incontrovertibile di bontà. Ma indarno, chè ogni vostra replica suscita una contro-replica.

Il sofisma è in riassunto così: